

Invito alla gioia

Le feste passate hanno lasciato il segno dentro di noi?

Soprattutto il segno della gioia, di cui sono caratterizzate le pagine di Vangelo ascoltate durante queste feste. Abbiamo incontrato numerose espressioni di lode: quelle di Maria ("L'anima mia magnifica il Signore..."), di Zaccaria, dei pastori, degli angeli, della profetessa Anna, del vecchio Simeone... Possiamo dire che queste parole di lode hanno lasciato lode dentro di noi?

È la gioia che dovrebbe caratterizzare il cammino della vita cristiana.

Anche l'apertura dell'anno giubilare è un invito a lodare il Signore, un invito alla gioia: quella gioia che nasce dall'incontro con la misericordia di Dio.

Mettersi in cammino

Richiamo qui alcune parole del libro di G. Basadonna: *La spiritualità della strada* (ci sono molto affezionato):

«È una chiamata che risuona dentro di noi, è una voce diversa dalle solite che scaturisce nel nostro spirito e che difficilmente si riesce a soffocare. È in fondo la voce di Dio, è quella stella che misteriosamente è brillata in oriente e ha mosso i sapienti a venire fino a Gerusalemme e a Betlemme; '»

Abbiamo visto la stella, e siamo venuti'. [...]

È Dio che ti vuole fare capire il senso profondo della tua vita, di questa tua esistenza che troppo spesso ti appare stupida o assurda

inutile per te e per gli altri: è Dio che vuole aiutarti a capire la tua fede, il tuo rapporto con Lui.

E non c'è modo migliore che 'uscire', mettersi in cammino, abbandonando le sicurezze e le abitudini troppo pesanti, che soffocano il tuo slancio e ti chiudono nella tua povertà quotidiana».

La chiamata a metterci in cammino

Perciò vi propongo di fare, in questo Anno Santo, l'esperienza del pellegrinaggio.

Un pellegrinaggio a piedi, più semplice, in città, nel periodo di settembre-ottobre.

E poi **un pellegrinaggio a Roma da venerdì 14 a lunedì 17 novembre**: date di anniversario di avvio della Comunità Pastorale.

Passeremo la Porta Santa nella giornata di sabato 15. Andremo in pullman; il costo, esclusi i pranzi, si aggira sui 500/600 euro (più numerosi saremo, meno pagheremo).

In contemporanea, sarà possibile il viaggio in treno (sabato 15 e domenica 16 novembre), così da ritrovarci a Roma e passare tutti insieme la Porta Santa.

Chi fosse interessato segnali il proprio nome presso la segreteria della propria parrocchia. Fatelo, per favore, già in questi giorni.

Esprimere interesse non vincola in nessun modo; ci è solo utile per definire meglio il programma. Nel frattempo... l'invito alla gioia risuoni fin d'ora in tutti noi!

Don Davide